



CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 22 ottobre 2012 (25.10)  
(OR. fr)

14820/12

---

Fascicolo interistituzionale:  
2010/0253 (COD)

---

CODEC 2354  
TRANS 330  
OC 554

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER / CONSIGLIO

---

n. prop. Comm.: 13789/10 TRANS 238 CODEC 862

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione) (**seconda lettura**)  
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (**AL + D**)

**ORIENTAMENTI COMUNI**

**Termine per la consultazione: 26.10.2012**

---

1. Il 17 settembre 2010 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, fondata sull'articolo 91 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso un parere il 15 marzo 2011<sup>2</sup>. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 28 gennaio 2011<sup>3</sup>.
3. Il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura il 16 novembre 2011<sup>4</sup>.
4. L'8 marzo 2012 il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura<sup>5</sup> e l'ha trasmessa, corredata della relativa motivazione, al Parlamento europeo.

---

<sup>1</sup> Doc. 13789/10.

<sup>2</sup> GU C 132 del 3.5.2011, pag. 99.

<sup>3</sup> GU C 104 del 2.4.2011, pag. 53.

<sup>4</sup> Doc. 16805/11.

<sup>5</sup> Doc. 18581/11 REV 2.

5. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, hanno avuto luogo contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in seconda lettura.
6. Nella sessione del 3 luglio 2012 il Parlamento ha votato, in seconda lettura, un emendamento alla posizione del Consiglio in prima lettura. Tale emendamento rispecchia l'accordo di compromesso intervenuto fra le tre istituzioni e dovrebbe pertanto poter essere accettato dal Consiglio.<sup>2</sup>
7. La Commissione ha espresso il suo parere sugli emendamenti del Parlamento europeo il 23 luglio 2012<sup>3</sup>.
8. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo su tali emendamenti e a proporre al Consiglio di:
  - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione polacca e il voto contrario delle delegazioni tedesca, austriaca e lussemburghese, l'emendamento del Parlamento europeo contenuto nel documento 18581/2/11 quale figura, dopo la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 44/12;
  - decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione le dichiarazioni che figurano nell'addendum alla presente nota.
9. In seguito all'approvazione di tutti gli emendamenti del Parlamento europeo da parte del Consiglio, la direttiva si considera adottata nella forma della posizione del Consiglio in prima lettura così modificata, conformemente all'articolo 294, paragrafo 8, lettera a) del TFUE.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>2</sup> 12058/12 CODEC 1808 TRANS 232 PE 308

<sup>3</sup> Doc. 12969/12.